

**“Lasciati Educare dalla Parola di Dio”** (don Enzo Boschetti)

**Domenica 28 giugno 2020 - XIII Domenica del Tempo Ordinario**

**Prima lettura** 2Re 4,8-11.14-16

*Costui è un uomo di Dio, un santo, si fermi da noi.*

Dal secondo libro dei Re

Un giorno Eliseo passava per Sunem, ove c'era un'illustre donna, che lo trattenne a mangiare. In seguito, tutte le volte che passava, si fermava a mangiare da lei.

Ella disse al marito: «Io so che è un uomo di Dio, un santo, colui che passa sempre da noi. Facciamo una piccola stanza superiore, in muratura, mettiamoci un letto, un tavolo, una sedia e un candeliere; così, venendo da noi, vi si potrà ritirare».

Un giorno che passò di lì, si ritirò nella stanza superiore e si coricò. Eliseo [disse a Giezi, suo servo]: «Che cosa si può fare per lei?». Giezi disse: «Purtroppo lei non ha un figlio e suo marito è vecchio». Eliseo disse: «Chiamala!». La chiamò; ella si fermò sulla porta. Allora disse: «L'anno prossimo, in questa stessa stagione, tu stringerai un figlio fra le tue braccia».

Parola di Dio

**Salmo responsoriale** Sal 88

**R.** Canterò per sempre l'amore del Signore.

Canterò in eterno l'amore del Signore,  
di generazione in generazione  
farò conoscere con la mia bocca la tua fedeltà,  
perché ho detto: «È un amore edificato per sempre;  
nel cielo rendi stabile la tua fedeltà».

Beato il popolo che ti sa acclamare:  
camminerà, Signore, alla luce del tuo volto;  
esulta tutto il giorno nel tuo nome,  
si esalta nella tua giustizia.

Perché tu sei lo splendore della sua forza  
e con il tuo favore innalzi la nostra fronte.  
Perché del Signore è il nostro scudo,  
il nostro re, del Santo d'Israele.

**Seconda lettura** Rm 6,3-4.8-11

*Per mezzo del battesimo siamo stati sepolti con lui: camminiamo in una vita nuova.*

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, non sapete che quanti siamo stati battezzati in Cristo Gesù, siamo stati battezzati nella sua morte? Per mezzo del battesimo dunque siamo stati sepolti insieme a lui nella morte affinché, come Cristo fu risuscitato dai morti per mezzo della gloria del Padre, così anche noi possiamo camminare in una vita nuova.

Ma se siamo morti con Cristo, crediamo che anche vivremo con lui, sapendo che Cristo, risorto dai morti, non muore più; la morte non ha più potere su di lui. Infatti egli morì, e morì per il peccato una volta per tutte; ora invece vive, e vive per Dio. Così anche voi consideratevi morti al peccato, ma viventi per Dio, in Cristo Gesù.

Parola di Dio

**Vangelo** Mt 10,37-42

*Chi non prende la croce non è degno di me. Chi accoglie voi, accoglie me.*

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli:  
«Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me.

Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà.

Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.

Chi accoglie un profeta perché è un profeta, avrà la ricompensa del profeta, e chi accoglie un giusto perché è un giusto, avrà la ricompensa del giusto.

Chi avrà dato da bere anche un solo bicchiere d'acqua fresca a uno di questi piccoli perché è un discepolo, in verità io vi dico: non perderà la sua ricompensa».

Parola del Signore

## La riflessione di don Enzo

«Chi non prende la sua croce e non mi segue, non è degno di me»: sono parole che non si vorrebbero mai ascoltare, ma Gesù dice con molta chiarezza che scegliere lui significa rinunciare a se stessi, ai propri capricci, alla propria mentalità borghese, programma che stride con la nostra natura che ci porta a scegliere il più facile; adempiere un dovere che soddisfa, partecipare a una vita comunitaria che piace ed è comoda non corrispondono alla croce a cui Cristo si riferisce. La nostra croce è il sacrificio che si trasforma in gioia; la salvezza si realizza nella nostra vita quando seguiamo lui, offrendogli la nostra esistenza, camminando contro corrente, amando i fratelli, vivendo ogni azione con l'impegno di figli di Dio.

Gesù ha vinto il mondo e noi con fermezza dobbiamo testimoniare questa verità senza temere di essere noi stessi, cioè cristiani: «Chi avrà perduto la sua vita per causa mia, la troverà»; ma chi ci darà tanto coraggio da vincere noi stessi e la nostra abitudine calcolatrice e opportunistica, se non Gesù? La nostra società, con le profonde lacerazioni provocate da ingiustizia, arrivismo, potere ha bisogno del nostro piccolo, ma autentico contributo di coerenza cristiana.

L'uomo ha la naturale ambizione di realizzarsi, di servire grandi cause, ma questo è possibile solo vivendo in conformità al disegno di Dio su di noi: non è importante giungere a raccogliere i frutti, ma essere buoni seminatori.

Con estremo realismo Gesù annuncia in quali circostanze questo avverrà: «Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà: e chi avrà perduto la propria vita, per causa mia, la troverà»; e ha premura di rassicurarci: «Non abbiate dunque paura di loro, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto.

Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerì non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerì!» (Mt 10, 26-31).

Il Signore ci ama tanto da metterci di fronte alla

situazione reale che troveremo quando ci accingeremo a realizzare il progetto da lui voluto per noi: non dobbiamo avere paura, ma essere persone decise.

Sappiamo che le sofferenze, l'incomprensione, l'isolamento, la solitudine pesano, ma Gesù non ci abbandona mai.

L'atteggiamento che dobbiamo conservare nei momenti di prova è la fiducia profonda nel Signore.

Le prove sono inevitabili nella crescita, possono derivare da fattori esterni o da debolezze interiori, quando ci sentiamo inadeguati, insoddisfatti, viviamo momenti di buio, di contraddizione interiore, di lacerazione, di aridità, siamo tentati di mollare tutto e di adattarci alle situazioni.

La tentazione peggiore è proprio il buio interiore, in cui sentiamo Dio tremendamente lontano, siamo assaliti dal dubbio che tutto sia illusorio, che ci siamo ingannati e stiamo sprecando del tempo.

In quei momenti non c'è altro da fare che attendere con grande confidenza, perché il Signore, dopo il momento della prova, accorre con la sua presenza, la sua amicizia.

### PREGHIERA

*Sono qui dove sento più viva la presenza di Gesù in me. Il silenzio e la preghiera mi dicono il nulla della mia povera vita e le meraviglie del mio Dio.*

*Signore, non vorrei che pensare a te, che morire in te, che morire per vederti e vedermi in te, per ardere, respirare, gioire di te: ma queste grazie di distacco, di sapienza, di sofferenza purificante sono solo attimi.*

*Sento ancora, più di prima, per grazia di Gesù benedetto, tutto il peso della mia impurità, della mia malvagia ambizione, anche se nel momento della preghiera la morsa stringente dell'amore di Gesù alimentata dalla sofferenza mi fa dono di momenti di paradiso.*

*Soffro, e non poco, ma è una sofferenza che mi spinge fuori di me a raggiungere Gesù crocifisso.*

*Mi accorgo che senza incomprensione, senza incertezza, senza sofferenza, non c'è amore.*

*Gesù, mi hai fatto un numero grande di grazie: mi porti ad amare la vita povera, anonima, dimenticata.*

*Ora mi accorgo che il mio amore era uno scherzo e non usciva dalla mia grettezza.*

per informazioni:  
Comunità Casa del Giovane - Via Lomonaco 43, Pavia  
tel. 0382.3814469 - [www.casadelgiovane.eu](http://www.casadelgiovane.eu) -  
mail: [cdg@cdg.it](mailto:cdg@cdg.it)